

Il profumo dell'aquilegia

Il vento sei tu.

Ricordalo.

Il vento sei tu, l'acqua sei tu.

Facciamo due passi,

io e te,

bagnati nell'acqua del mio viso

prima che il tempo l'asciughi,

per capire,

fra due lacrime,

che il vento sei tu,

l'acqua sei tu,

e il mio viso resterà bagnato

o asciutto

finché tu lo vorrai decidere,

desiderare.

Solo due passi.

Ricorda -però-

che la strada sei tu,

nei passi ci siamo io e te

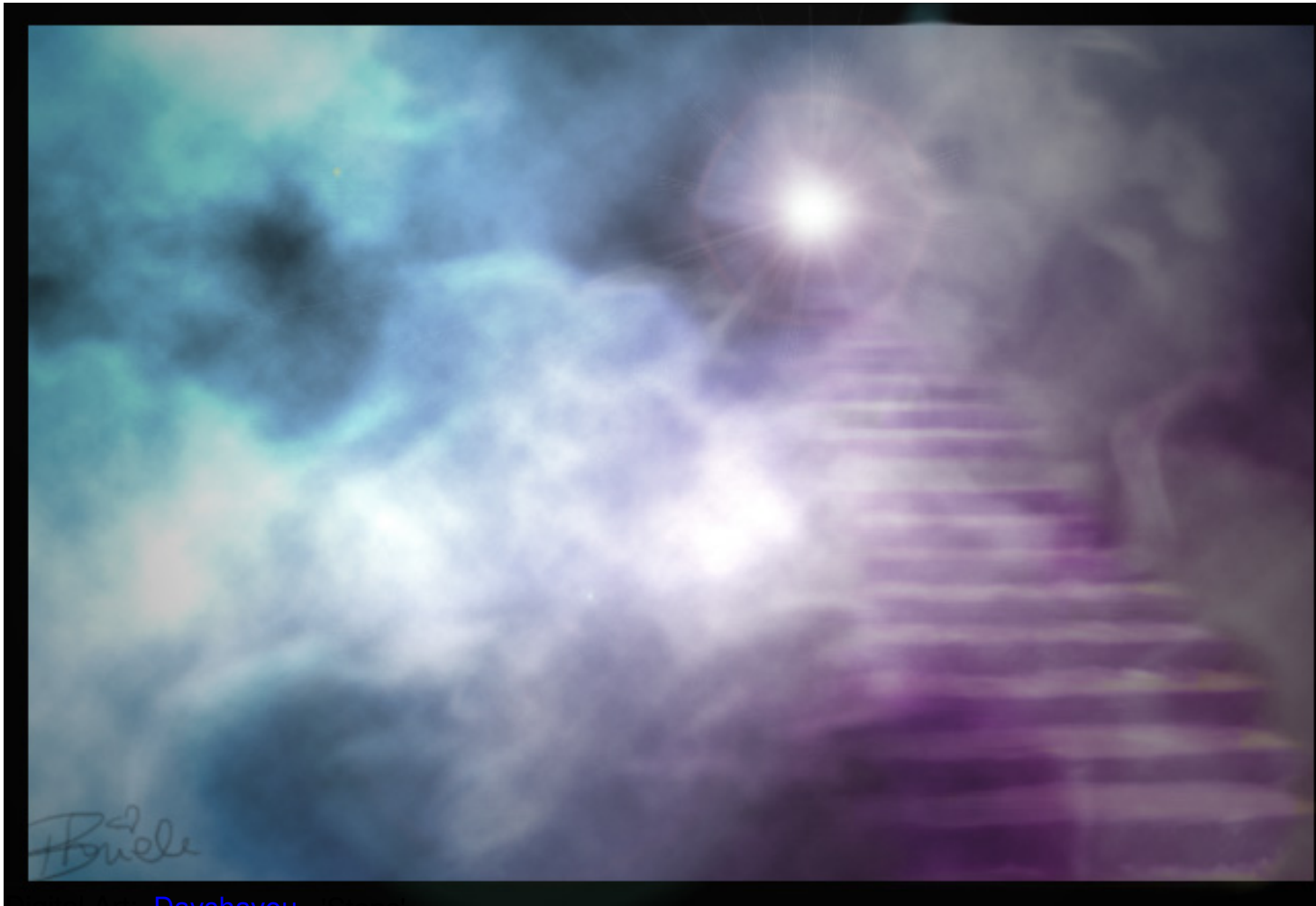
e l'incontro avrà per se

i sapori di maggio

e il profumo dell'aquilegia.

(*Claudio Malune*)

* Poesia pubblicata anche su [Acquedotti](#) profilo personale all'interno del sito della Casa Editrice '



Digital Art. [Dayshavou](#), Steps